



# **CITTA' DI BUCCHIANICO**

Provincia di Chieti

P.zza S. Camillo de Lellis, 32 – tel. 0871 382535  
e-mail: [urbanistica@comune.bucchianico.ch.it](mailto:urbanistica@comune.bucchianico.ch.it) - pec: [tecnico.bucchianico@pec.it](mailto:tecnico.bucchianico@pec.it)

## **SERVIZIO URBANISTICO**

**Prot. 12631**

**li 21.11.2023**

*Spett.le Regione Abruzzo  
Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio  
e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
pec: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)*

**OGGETTO: Istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 dell'8.09.1997 relativa  
alla VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DELLA CITTA' DI BUCCHIANICO (CH)**

**Il sottoscritto Ing. Marco Maccarone, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica della Città di Bucchianico, con sede in P.zza S. Camillo de Lellis, 32 66011 Bucchianico – CH - e-mail: [urbanistica@comune.bucchianico.ch.it](mailto:urbanistica@comune.bucchianico.ch.it) - pec: [tecnico.bucchianico@pec.it](mailto:tecnico.bucchianico@pec.it);**

### **CHIEDE**

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e dell'articolo 5 del D.P.R. n° 357 dell'8.09.1997, l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza relativamente al piano di seguito descritto:

Le scelte fondative alla base del progetto della **Variante del Piano Regolatore Generale di Bucchianico** si basano sui seguenti contenuti essenziali strategici:

- riorganizzazione in chiave qualitativa del sistema insediativo, perseguita anche attraverso la netta suddivisione del territorio comunale in Ambito urbano ed Ambito extra urbano;
- incremento delle salvaguardie, ai fini di valorizzazione sostenibile, dell'ambiente naturale;

- difesa e valorizzazione del paesaggio agricolo perseguita anche attraverso una maggiore articolazione dello zoning del territorio agricolo e nello specifico con la definizione di una nuova e specifica sottozona E5 Agricola di salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici;
- contrazione del consumo di suolo agricolo quantificata in circa 34,45 ettari complessivi, derivante anche dall'accoglimento delle istanze dei cittadini mirate alla riclassificazione in zona agricola di aree attualmente ricadenti in zona edificabile;
- introduzione di norme prestazionali e non solo prescrittive quali elementi di valutazione del progetto funzionali ad assicurare maggiore sostenibilità e sicurezza degli interventi di nuova edificazione (o significativi ampliamenti e/o ristrutturazioni), subordinandone la stessa assentibilità alla verifica preventiva di tali prestazioni qualitative, assolvibili anche a distanza quando non realizzabili in loco o, in casi particolari, tramite monetizzazione;
- ridefinizione essenziale dell'offerta di spazi pubblici e di servizi, ove effettivamente corrispondenti ad un reale fabbisogno dimostrabile;
- eliminazione dell'edificabilità attualmente prevista dal PRG vigente con riferimento all'area in località Canale – Piane interessata dalla ridefinizione del vincolo di inedificabilità del PAI, con passaggio da zona P2 a zona P3 del PAI, in tutto per complessivi 55.000 m2 circa;
- eliminazione dell'edificabilità attualmente prevista sia dal PRG vigente, sia dallo specifico PIP Alento, per il momento solo in parte urbanizzato ma non ancora attuato in termini di insediamento di unità produttive, con riferimento alla porzione più prossima all'area golenale dell'Alento, in tutto per complessivi 50.780 m2 circa.

Il progetto urbanistico della Variante introduce alcune scelte che, sebbene in significativa continuità con quelle operate dal Piano vigente, portano ad una netta suddivisione tra il territorio urbanizzato e quello rurale. Ciò attraverso la perimetrazione degli insediamenti caratterizzati da significativa continuità dell'edificato, oltre che dalla presenza di servizi, da considerare quali articolazioni spaziali di un unico Ambito Urbano, cui sono connesse modalità di intervento che distanziano notevolmente i modi d'uso del territorio (anche normativamente), differenziandoli dalle modalità insediative del territorio rurale.

La Variante ha delineato una disciplina con la quale si intende compattare l'insediamento entro una forma urbana ben rinvenibile, ciò proprio operando una distinzione concettuale tra ambito urbano ed extraurbano, contrastando anche, con particolare attenzione per il territorio agricolo, la dispersione insediativa.

#### **DICHIARA CHE**

1. La procedura è di competenza regionale (ai sensi dell'art. 46bis LR 11/1999 e LR 2/2003) in quanto:
  - trattasi di Piano;
2. I possibili impatti derivanti dalla sua attuazione interessano anche parzialmente e/o indirettamente, SIC, ZSC, ZPS, istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE per la Rete Natura 2000:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (es. Parco, SIC, ZSC, ZPS)

1	Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo)	IT7140110	ZSC

3. Per il piano in data 07/02/2023 è stata richiesta una fase di consultazione per la definizione dei contenuti del rapporto ambientale (art. 13 D. Lgs. n° 152/2006);
4. Ha provveduto ad allegare alla presente richiesta i seguenti elaborati:

- Studio di Incidenza;
- Relazione tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione

5. La documentazione relativa alla Variante al P.R.G. oggetto di istanza è consultabile al seguente link <http://halleygov.it/c069008/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/255>

***Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. Marco Maccarone***

*Firmato digitalmente*